

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6434 del 16/12/2022
Oggetto	Archiviazione della concessione rilasciata con determina n. 992 del 08/02/2013 per l'occupazione di area del demanio idrico in entrambe le sponde del torrente Maranoper la realizzazione di un cantiere funzionale ai lavori di ampliamento del ponte della ferrovia nell'ambito del progetto per la realizzazione del T.R.C. (Trasporto Rapido costiero). - Procedimento RN12T0048. Richiedente: Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. S.R.L. Consortile.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6735 del 15/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sedici DICEMBRE 2022 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**  
**Unità Gestione Demanio Idrico**

**OGGETTO:** Archiviazione della concessione rilasciata con determina n. 992 del 08/02/2013 per l'occupazione di area del demanio idrico in entrambe le sponde del torrente Marano per la realizzazione di un cantiere funzionale ai lavori di ampliamento del ponte della ferrovia nell'ambito del progetto per la realizzazione del T.R.C. (Trasporto Rapido costiero). - **Procedimento RN12T0048**. Richiedente: Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. S.R.L. Consortile.

**IL DIRIGENTE**

**VISTO:**

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

**VISTE** le seguenti disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti

elettrici”;

- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, con particolare riferimento al Capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;

**VISTO:**

- la concessione n. 992 del 08/02/2013 - Procedimento RN12T0048 rilasciata alla Soc. Agenzia Mobilità Rimini - A.M. S.R.L. Consortile (C.F. 02157030400) per l’occupazione di un area del demanio idrico in entrambe le sponde del torrente Marano così distinte:
  - in sponda destra al foglio n. 3 antistante le particelle n. 10 e 1322;
  - in sponda sinistra al foglio n. 2 antistante la particella n. 5000;per una superficie complessiva di m<sup>2</sup> 415,00 da destinare all’allestimento del cantiere funzionale ai lavori di ampliamento del ponte della ferrovia nell’ambito del progetto per la realizzazione del T.R.C. (Trasporto Rapido Costiero), ovvero:
  - movimentazione in alveo di materiale litoide per la regolarizzazione della superficie per il transito e la manovra dei mezzi meccanici;
  - la realizzazione di uno scarico provvisorio delle acque bianche mediante deviazione dell’esistente (oggetto di concessione al Comune di Riccione con Atto n. 7642/2012) Proc. RN10T0069;
  - posa in opera di massi in pietrame a protezione della sponda destra;
- la determinazione dirigenziale n. 7555 del 30/06/2008 - Procedimento RN08T0047 con la quale è stata rilasciata all’Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini la concessione di area demaniale ubicata nel Comune di Riccione per l’allargamento del ponte della ferrovia esistente nella tratta F.S. Rimini-Riccione sul torrente Marano per la realizzazione dell’opera denominata T.R.C (Trasporto Rapido Costiero);
- la determinazione n° 7642 del 07/06/2012 - Proc. RN10T0069 con cui si concede al Comune di Riccione (C.F./P.IVA 00324360403) l’occupazione di un’area del demanio idrico, catastalmente distinta nel Comune di Riccione al foglio n. 3 antistante i mappali n. 10 e 1322, con un manufatto di scarico delle acque bianche meteoriche provenienti dalla rete fognante bianca. Lo scarico è ubicato sulla sponda destra del Torrente Marano ed è costituito da un tubo in calcestruzzo della sezione di cm. 100 con relativo manufatto di imbocco e di uscita, a fiume, in cemento armato. L’area demaniale e lo scarico sono individuati nell’elaborato grafico allegato al nulla osta idraulico prot. n. 666 del 14/02/1990 conservato agli atti del Servizio, elaborato che pur non essendo materialmente allegato alla determinazione di concessione ne costituisce parte integrante, subordinatamente alle condizioni sotto riportate;
- la denuncia di cessazione dell’attività della Soc. Agenzia Mobilità Rimini - A.M. S.R.L. Consortile (C.F. 02157030400) in data 03/09/2015;

- l'istanza di subentro, inoltrata dal Comune di Riccione in data 11/04/2018 e registrata al prot. Arpae PGRN/2018/0003325, al Procedimento RN10T0069 per gli scarichi di fognatura bianca in sponda destra del torrente Marano, identificata catastalmente al foglio n. 3 antistante alla particella 1322;
- l'istanza, corredata della documentazione tecnica, presentata in data 22/05/2018, e registrata in pari data al prot. PGRN/2018/4877 con cui il Comune di Riccione (C.F. - P.IVA: 00324360403) richiede il subentro nella concessione n. 992 del 08/02/2013- Procedimento RN12T0048 rilasciata alla Soc. Agenzia Mobilità Rimini - A.M. S.R.L. Consortile (C.F. 02157030400);
- la determina dirigenziale n. 673 del 13/02/2019 - (**Procedimento RN18T0012**) nel quale si stabilisce di rilasciare al Comune di Riccione (C.F. 00324360403) la concessione per l'occupazione di due aree del demanio idrico per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche (collettore rettangolare 1.000x1.600 mm.) in sponda destra del torrente Marano nel Comune di Riccione identificata catastalmente al foglio 3 antistante la particella 10 e di uno scarico di acque meteoriche (collettore di diametro 800 mm.) in sponda sinistra del torrente Marano nel Comune di Riccione identificata catastalmente al foglio 1 antistante la particella 345, e contestualmente archiviare le istanze registrate al prot. Arpae PGRN/2018/3332 del 11/04/2018 e prot. Arpae PGRN/2018/3325 del 11/04/2018. Tali aree sono rappresentate negli elaborati grafici (Tav.1, Tav. 4) allegati e parte integrante del suddetto atto;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell'Unità Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Dr Anna Maria Casadei;

**VISTO:**

- la L.R. n.7/2004, la deliberazione della Giunta Regionale n. 895/2007 e la nota n. 722/2008 in data 15/01/2008 a firma del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, ai sensi delle quali è prevista l'esenzione del canone in favore di Enti Locali per l'esercizio di attività istituzionali senza scopo di lucro, riconducendo a queste anche le attività connesse alla viabilità comunale e/o provinciale;
- l'art. 8 della L.R. n. 2 del 30.04.2015 in cui si stabilisce che *"Sono esentati dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori gli enti e i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica)"*;
- la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'incarico di Funzione Demanio Idrico RN Dr. Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012;

**DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa:

- 1 di archiviare la concessione n. 992 del 08/02/2013 (scaduta il 07/02/2016) rilasciata dal Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa a causa della cessata attività della concessionaria Soc. Agenzia Mobilità

Provincia di Rimini - A.M. S.R.L. Consortile - procedimento **RN12T0048**;

- 2 di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di Arpae e di trasmettere al Comune di Rimini copia del presente provvedimento;
- 3 di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- 4 di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nell'allegato F alla D.G.R. n. 66/2016, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- 5 di rendere noto ai destinatari che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà proporre ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 - Art. 133, comma 1 lett. b).

**Dott. Stefano Renato de Donato**

*(Documento firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**